

SUPPORT FOR PUBLIC AND PRIVATE HEALTHCARE FACILITIES



Rotary International bases its ethos on two mottoes: 'Service before self'; and 'One profits most who serves best.' Never before have these been put more to the test as in these trying and challenging days. Rotary has always been a major supporter of health in general. Suffice it to say that Rotary's contribution to the World Health Organisation of \$146 million by far surpasses that made by the European Commission and that of China. Since 1979 Rotary has been a major player, together with The Bill Gates Foundation and others, in the inoculation drive to eradicate polio throughout the world.

Gazebos

To combat the current effects of COVID-19, Rotary clubs are rising to the occasion wherever they are found. The three Maltese Rotary Clubs, together with their Sicilian counterparts who form part of District 2110, Sicily and Malta, are no exception. Fundraising activities were accelerated and contributions to support the community are numerous. Rotary Club La Valette Malta in collaboration, and with the approval of the Mater Dei authorities, has made a heartfelt donation of gazebos and armchairs for the comfort and relaxation of

the frontlines at the A&E department at Mater Dei to thank them for their selfless and brave dedication in attending to COVID-19 patients.

Masks

Dar il-Kapitan in Mtarfa also benefitted from the purchase of equipment which was especially required in these difficult days. Sanitary masks were donated to Id-Dar tal-Providenza and the Richmond Foundation. This year, the latter are also being given a substantial donation by RCLV and Rotary Foundation to assist them in completing their new residence within the Fra Diegu Complex.

Food

Donations to the food banks of Lifelong Foundation, St Jeanne Antide, Little Sisters of the Poor and Dar Sagra Familja have also been made. Through our many and varied kind sponsors, Conservatorio Vincenzo Bugeja was presented with various items for the benefit of those who reside there. Recycled laptops have been passed on for the use of students who are in dire need in these unusual home-schooling days.

Bryan Sullivan

SOSTEGNO A STRUTTURE SANITARIE PUBBLICHE E PRIVATE

La Valette Malta. Il Rotary International si basa su due massime, “Servire al di sopra di ogni interesse personale” e “Chi serve gli altri ottiene i migliori profitti”. Mai tali massime sono state messe alla prova come in questi tempi. Eppure il Rotary ha sempre sostenuto la salute in generale. Basti pensare che dal 1979 il contributo del Rotary all’Organizzazione Mondiale della Salute, che è di \$146 milioni, sorpassa di gran lunga il contributo della Unione Europea e quello della Cina. Dal 1979 il Rotary, insieme alla Bill Gates Foundation ed altri, si attiva nel progetto di inoculazione per sradicare la poliomielite dal mondo. Di questi tempi, ovunque, i club Rotary si sono attivati per controbattere gli effetti del COVID 19. I tre club maltesi, insieme ai club siciliani facenti parte del Distretto 2110 Sicilia-Malta, non si sono tirati indietro. Le attività di raccolta di fondi hanno preso impeto ed i contributi per sostenere le comunità sono stati numerosi e generosi.

Gazebo

Il Rotary club La Valette Malta, in collaborazione e

con l’approvazione dell’ospedale generale Mater Dei, ha donato al Dipartimento emergenza, gazebo e poltrone per creare le zone “relax” per coloro che si trovano in prima linea. Un’espressione di gratitudine per il loro servizio coraggioso ed altruistico verso gli ammalati di COVID 19.

Mascherine

Altri beneficiari della generosità dei rotariani di La Valette sono stati Dar il-Kaptan, Mtarfa, al quale il club ha messo a disposizione nuove apparecchiature necessarie in questo periodo di emergenza. Sono state donate mascherine a Dat tal-Providenza ed alla Richmond Foundation. Quest’ultima organizzazione riceverà quest’anno anche un effettivo sostegno da parte del club insieme alla Rotary Foundation onde completare la sede per l’assistenza a minori bisognosi di cure mentali, nel complesso Fra Diegu. Altre donazioni sono state fatte per la distribuzione di cibo alla Lifelong Foundation, alla St Jeanne Antide Home, alle Little Sisters of the Poor ed a Dar Sagra Familja.

Bryan Sullivan



A FIANCO DEI PIÙ DEBOLI E VICINI ALL'OSPEDALE



Mazara del Vallo. Diverse sono state le iniziative promosse dal Rotary club Mazara del Vallo durante l'emergenza Covid-19. Il club mazarese ha effettuato una raccolta fondi fra i propri soci valutando le maggiori necessità emergenti sia a livello sociale che sanitario. Una prima iniziativa ha visto destinare una parte della raccolta fondi, 3.000 euro, all'aiuto e sostegno di molte famiglie che versano in gravi difficoltà non potendo usufruire dei contributi statali. A tal fine, grazie ad una convenzione con un grande supermercato locale, sono state attivate 60 card-spesa, da 50 euro ciascuna. Le card-spesa sono state consegnate nei giorni scorsi ai destinatari tramite referenti locali, laici e religiosi, impegnati nel sociale: parrocchia Cristo Re, Centro Aiuto alla Vita, Cappella Ospedale Ajello, Associazione Libera, Caritas Diocesana, parrocchia Sant'Antonio, Suore Francescane, Casa Comunità La Speranza, parrocchia Santa Maria di Gesù, altre card-spesa consegnate da



CLUB

soci a famiglie bisognose. Altra importante iniziativa il contributo di 1.000 euro da parte del Rotary club Mazara all'iniziativa promossa dal governatore del Distretto Rotary Sicilia Malta 2110, Valerio Cimino, per l'acquisto di nove ecografi da donare ad altrettanti ospedali regionali. Infine, il Rotary club Mazara ha donato 750 mascherine mediche certificate all'ospedale di Mazara del Vallo "Abele Ajello". Sono state consegnate dal presidente Domenico Di Maria, insieme ad alcuni soci, al direttore sanitario, Giuseppe Morana, accompagnato dal dott. Francesco Gancitano, in presenza di Vinuccia Di Giovanni e Giuseppe Sinacori, rispettivamente prefetto e segretario del club mazarese.

Il materiale sanitario è stato razionalizzato secondo le esigenze dei diversi reparti ospedalieri. Il dott. Morana ha ringraziato tutti i soci per questo importante contributo considerata l'attuale emergenza. Altra importante iniziativa ha visto il supporto all'attività della cooperativa sociale "Solidarietà e Azione", da sempre impegnata in percorsi di aiuto a favore dei bambini e delle famiglie in contesti di marginalità socioculturale: i bambini che frequentano il centro polivalente Villa Francesca hanno ricevuto un kit "Insetti atelier per una passerella" per la realizzazione di un'attività creativa.



DONATO VENTILATORE ALL'OSPEDALE INGRASSIA



Palermo Ovest. –Presso la direzione generale della ASP di Palermo il presidente del club Nicola La Manna e il consigliere Marco Agliano hanno consegnato a Daniela Faraoni, direttore generale della ASP, ed a Maurizio Montalbano, direttore sanitario aziendale, un ventilatore di ultima generazione Medic-air modello Vivo 60. Il Device sarà prima collaudato e quindi destinato alla terapia intensiva cardiologica “Paolo Borsellino” dell’Ospedale Ingrassia di Palermo. La dottoressa Faraoni nel ringraziare ha sottolineato l’importanza della attenzione e vicinanza dei club service al servizio sanitario nazionale, specie in questa delicata fase di emergenza sanitaria legata al Covid-19. Il ventilatore donato rientra tra i “device” salvavita in grado di aiutare e supportare i pazienti critici affetti da insufficienza respiratoria. Il ventilatore

Vivo 60 è uno strumento di prima fascia, dotato di programmi con allarmi acustici e visivi, in grado di monitorizzare costantemente i volumi e le pressioni per ottenere una ventilazione il più possibile spontanea. E’ inoltre in grado di funzionare fino a 12 ore anche senza corrente elettrica. Gli operatori sanitari potranno impostare fino a tre programmi diversi per lo stesso paziente e può essere impiegato sia su pazienti adulti che su bambini. Al personale della terapia intensiva cardiologica diretta dal dottore Sergio Fasullo sarà inoltre garantita la formazione all’uso di questo ventilatore specifico e il giusto know how per la gestione dei pazienti affetti da insufficienza respiratoria sia ad etiologia infettiva che legata a patologie polmonari o cardiache acute e croniche.

DONATE COLONNINE DI SANIFICAZIONE AI COMUNI E ALLE SCUOLE



Pachino. Il Rotary Club Pachino lavora per il dopo Covid 19 e realizza delle colonnine per la sanificazione delle mani ai comuni di Portopalo di Capo Passero e agli istituti comprensivi e istituti superiori del territorio. Ultimo impegno di servizio del direttivo presieduto da Rosalba Savarino che, dopo aver regalato le mascherine alla città, ha pensato di realizzare, con una grafica dedicata, delle colonnine di sanificazione. L'idea è del vicepresidente Salvatore Francavilla mentre la realizzazione grafica è di Mario Lorefice, il segretario del club, che ancora una volta si sono dimostrati professionisti al servizio del Rotary e della comunità. Le colonnine sono state pensate e realizzate dalla EUROSTAMPA di Pozzallo a cui l'architetto Mario Lorefice ha consegnato il progetto della struttura e tutto lo schema grafico. Le colonnine nei colori, nella grafica e nelle immagini utilizzano il piano di comunicazione del Rotary così come veicolato sul Brand Center. Il risultato finale è di grande impatto comunicativo perché permea le due comunità locali di Pachino e Portopalo di Capo Passero dell'immagine del Ro-

tary. Le colonnine di sanificazione, inoltre, in modo efficace ed efficiente svolgono il ruolo per cui sono state pensate e cioè l'igiene delle mani nei posti pubblici, ovvero i locali comunali e le scuole. La scelta da parte del direttivo di regalare le colonnine alle scuole nasce dall'auspicio che, ben presto, la vita sociale e scolastica, in primo luogo, possa tornare alla normalità dopo l'epidemia di Covid 19.



PLATIMIRO FIORENZA E L'ARTE DEL CORALLO



Paternò. Il Rotary club Paternò-Alto Simeto e il Rotary c Trapani Birgi Mozia, hanno incontrato il maestro Platimiro Fiorenza e sua figlia, nonché socia rotariana, Rosadea Fiorenza che hanno aperto il loro laboratorio e il loro negozio ai convenuti, ovviamente virtualmente. Il maestro Platimiro è sicuramente una leggenda fra i corallai e gli orafi italiani e non solo, infatti ha raccolto elogi e ricevuto riconoscimenti: premio UNESCO per aver trasmesso ai giovani l'amore per questa arte; inserimento nel Registro delle Eredità Immateriali di Sicilia, REIS-UNESCO come "Tesoro umano vivente"; ha ricevuto dalla Fondazione Rotary del Rotary International il titolo Paul Harris Fellow nel 2017. Gli è accanto la figlia Rosadea che ha conseguito un master di II livello, è curatrice delle mostre delle opere del padre, ricercatrice di tradizioni popolari e fotografa.

Il Maestro nel proiettare immagini delle sue superbe opere, ha fatto notare che esse si trovano sparse nelle più importanti città del mondo. Ha parlato delle varie tecniche di lavorazione del corallo che si perde nella notte dei tempi: infatti gioielli lavorati con coralli sono stati trovati in sarcofagi egizi. La fortuna del corallo è anche da attribuire alla credenza popolare che lo ha sempre considerato un portafortuna, ha parlato della tecnica della "cucitura" nella creazione di gioielli che è esclusivamente

trapanese. A Trapani la pesca e la lavorazione del corallo vengono effettuate dal 1400 mentre quella di Napoli o di Sciacca risale al 1800. Il Maestro con la sua arte spazia dai modelli antichi a quelli moderni, che ha mostrato, si occupa anche di recuperare col restauro antichi manufatti rovinati dal tempo.



BORSA DI STUDIO A GIOVANE PALERMITANO



Palermo Montepellegrino. Nella ricorrenza della festività di Sant'Antonio, il Rotary club Palermo Montepellegrino ha consegnato una borsa di studio al giovane palermitano Giovanni Manzo, che avendo terminato il I ciclo di studi, inizierà il nuovo percorso scolastico presso l'Istituto professionale per i servizi alberghieri e ristorazione Pietro Piazza. Alla premiazione erano presenti ragazzi e genitori del quartiere Roccella di Palermo, riuniti nella parrocchia Maria Santissima delle Grazie per la celebrazione della Santa Messa pomeridiana,

dedicata proprio ai ragazzi ed alle loro famiglie. Il Rotary club Palermo Montepellegrino, presieduto da Filippo Cuccia, ha visto la partecipazione di Toto Cordaro, assessore regionale al Territorio e Ambiente della Regione Siciliana. "Mi è doveroso ricordare - ha sottolineato il presidente Filippo Cuccia - che questa grande azione di solidarietà si è potuta progettare e realizzare grazie a don Ugo Di Marzo, parroco della parrocchia e all'on. Toto Cordaro che è stato il punto di contatto fra il club e la parrocchia stessa".



DIECI TABLET DONATI A SCUOLA DELLO ZEN



Palermo Ovest. Presso la direzione didattica dell'istituto comprensivo Giovanni Falcone del quartiere ZEN a Palermo, il presidente del Rotary club Palermo Ovest, Nicola La Manna, in rappresentanza di tutti i soci ha consegnato alla direttrice Daniela Lo Verde dieci tablet Huawei donati per i laboratori di informatica e la formazione a distanza.

La recente emergenza sanitaria legata alla pandemia Covid-19 con il conseguente lockdown ha costretto circa il 20% degli studenti delle scuole italiane ad interrompere il percorso scolastico per la mancanza di adeguati supporti informatici.

Con questa donazione i soci del Rotary club Palermo Ovest oltre ad implementare le dotazioni della scuola intendono esprimere la piena solidarietà

e vicinanza ad un corpo docenti che opera in prima linea in una scuola costantemente aggredita e vandalizzata: come si è evidenziato da un nuovo episodio di cronaca, banchi e cattedre sono stati rovesciati, vetri infranti e finestre rotte da vandali.

Oltre alla formazione la scuola è impegnata anche a fornire generi di prima necessità alle famiglie indigenti del quartiere. Anche per questa meritevole azione, alla professoressa Lo Verde il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha conferito l'onorificenza di Cavaliere della Repubblica Italiana.

La donazione dei tablet potrà rappresentare l'inizio di una collaborazione per altri progetti futuri.

STREET ART PER VALORIZZARE AMBIENTE E AGRICOLTURA



Valle del Salso. Inaugurato a Delia il murales “La Natura nel Cuore”, realizzato da Totò Montebello. Si realizza il progetto “Territorio e Natura” del Rotary club Valle del Salso, al quale ha aderito il comune, volto a stimolare la consapevolezza della stretta connessione tra le tematiche di natura, ambiente e territorio, in linea col focus ambientale lanciato dal governatore Cimino.

Erano presenti all’evento, il sindaco di Delia, Gianfilippo Bancheri, il prefetto distrettuale, Marilia Turco, e numerosi rappresentanti del mondo economico-imprenditoriale locale.

Sono raffigurati i principali prodotti dell’agricoltura locale, con “un occhio al passato e uno

sguardo al futuro” e non mancano, le tinte tipiche dell’artista, la forza espressiva e i dettagli unici che sintetizzano la cultura del nostro popolo: il sole, anzi i “petali di sole”, i profumi dei fiori, i colori della terra e i frutti unici che riesce a dare.

Tre pareti, abbruttite dal tempo, invisibili ai più, si pongono ora, con forza, all’attenzione dei passanti e si trasformano in un riferimento di storia, cultura e bellezza, specie in notturna grazie anche ad una suggestiva illuminazione realizzata dai tecnici della Mastery srl, che in una gara di solidarietà hanno anche donato la loro opera e lo studio illuminotecnico.



IL COVID NON FA CESSARE IL SERVIZIO

Salemi. Il Rotary Salemi ha lanciato una campagna di raccolta fondi (Go Fund Me) da destinare alle necessità impellenti relative a materiale sanitario di protezione (mascherine, camici, gambali, visiere, etc.) per i due nostri presidi ospedalieri di riferimento, Marsala e Castelvetrano, il primo dei quali individuato per il trattamento dei malati CoViD; campagna ancora in corso e che ha già permesso di realizzare una prima fornitura a Castelvetrano e di programmare l'altra a beneficio di Marsala. Ci siamo impegnati da subito per proteggere la nostra popolazione distribuendo ai commercianti mascherine protettive prodotte localmente dalla ditta Monticciolo che le ha messe gratuitamente a nostra disposizione. Abbiamo provveduto alla raccolta e successiva donazione di diverse cassette di arance, messe a disposizione dal presidente, distribuite con la collaborazio-

ne della Caritas parrocchiale di Gibellina. Abbiamo voluto sottolineare la festività della Pasqua, anche in queste condizioni, facendo arrivare le uova di Pasqua a 60 bambini di famiglie indigenti di Salemi, con la collaborazione della Caritas locale. Abbiamo preparato e distribuito buoni spesa per famiglie indigenti di Santa Ninfa in collaborazione e condivisione con il locale Circolo di Cultura F. Crispi. Alla stessa maniera abbiamo provveduto ad attribuire la qualifica di socio onorario alla nota scrittrice trapanese Stefania Auci, autrice del romanzo "I Leoni di Sicilia", da diversi mesi in testa alle classifiche di vendita in Italia e tradotto in diverse lingue, nonché alla giornalista gibellinese Valentina Mirto, per il suo costante e proficuo impegno nel nostro territorio e per il sostegno alle attività del RC Salemi.

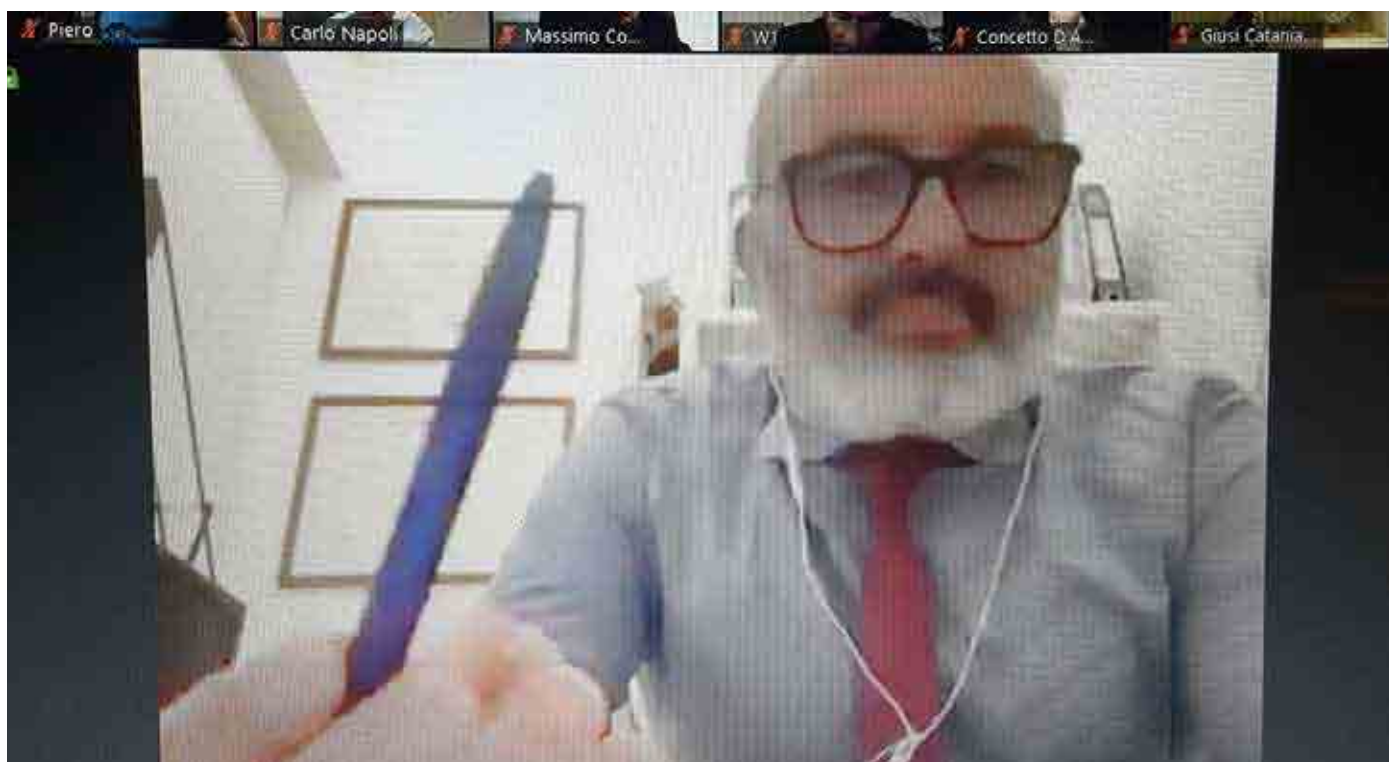
DONATE MASCHERINE A FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ



Trapani. Il Rotary club Trapani ha consegnato 500 mascherine chirurgiche alle associazioni di protezione civile Humanitas e Angeli del Soccorso per distribuirle alle famiglie in difficoltà. La consegna è avvenuta lunedì 27 aprile presso la sede delle associazioni. La donazione rientra in un piano di interventi deliberati dal Rotary Trapani per aiutare le istituzioni ed i cittadini a contrastare la

diffusione del virus. Si è tenuto giorno 9 aprile un caminetto sullo stato dell'arte del Covid 19 insieme ai nostri soci Fabio Damiani, direttore generale dell'ASP di Trapani, Adriano Drago rianimatore, Giovanni Ippati rianimatore. Il caminetto è stato un modo per toccare con mano il lavoro delle nostre istituzioni direttamente in trincea.

COME REAGIRE ALL'EMERGENZA SOCIOECONOMICA



Catania Nord. Un interclub con capofila Catania Nord ha visto partecipare i club Catania, Catania Sud, Catania Est, Catania Etna Centenario, Acicastello, Paternò Alto Simeto, Randazzo Valle dell'Alcantara e l'E-club Distretto 2110, ad un incontro-zoom sul tema "Emergenza socioeconomica post COVID-19: come reagire e con quali risorse?", coordinato da Massimo Consoli, pastpresident del Catania Nord, con la partecipazione di Enrico Zanetti.

Quadro futuro

L'ex viceministro del ministero dell'Economia e delle Finanze ha toccato numerosi aspetti fornendo un quadro del prossimo futuro parlando di provvedimenti e divieti. "L'unica certezza - ha detto - è che chi ha soldi passerà questo momento, perché non vi sono garanzie per chi deve ripartire e non ha risorse. Le uniche che cercheranno di farlo, per orgoglio, saranno le aziende storiche. Per ripartire occorre rendere compatibile la salute con la vita normale. L'incertezza non può protrarsi perché sarà ancora più difficile ripartire".

Strumenti adottati

Parlando degli strumenti adottati dal governo ha sottolineato come "non siano felici dal punto di vista della operatività, soprattutto per l'ostacolo insormontabile della burocrazia: bonus, cassa integrazione non raggiungono in tempo utile chi

si trova in difficoltà. Prestiti e banche rappresentano un altro boomerang. Le aziende di credito, quando intervengono, puntano a recuperare i crediti pregressi facendo aumentare il debito complessivo delle aziende, condannandole, di fatto, al fallimento".

Millanta miliardi

Ed il governo? In numerose conferenze stampa di Conte e con continue dichiarazioni di esponenti dei partiti di maggioranza non si fa altro che prospettare le centinaia di miliardi che saranno investiti per la ripresa: "millanta miliardi", li ha definiti Zanetti. Peraltro, diversi paesi europei (Austria, Svezia, Belgio) si oppongono a dare risorse a fondo perduto e vogliono che l'Italia si indebiti ancora imponendo peraltro anche riforme che incidono sulla sua autonomia. Spagna e Grecia, paesi in difficoltà, hanno dichiarato di rinunciare al MES. Sostanzialmente, l'Italia deve salvarsi da sola. Numerosissimi gli interventi, da Cimino a Di Costa, Agrò, Cunsolo, Bertolino, Siacca, Catalano: "E' una grave malattia curata con aspirina", "Occorre riequilibrare il rapporto Stato/cittadino", "Ogni regione sta lavorando in modo diverso". Ne emerge un Rotary vigilante, attento alle dinamiche del Paese, con grande senso pratico, indipendente da influenze politiche.

